

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

ISTITUTO COMPRENSIVO "EL7 C.D. Montello – S. M. Santomauro"	ANNO SCOLASTICO: 2020/2021
DIPARTIMENTO DI SCUOLA INFANZIA CONSIGLIO DI INTERSEZIONE SEZZ. B-C-D	DOCENTE REFERENTE/COORDINATORE Colucci Antonia
GRUPPO DI LAVORO	DOCENTI: Lamartire Chiara, Pennuzzi Lucia, Rutigliano Teresa, Colucci Antonia, Lorusso Vincenza, Belviso Rossana Rosa.
TITOLO U.D.A.	"Una storia per ogni stagione".
PRODOTTO/COMPITO AUTENTICO	Realizzazione di un libricino individuale, illustrativo del racconto per ogni sezione.

<p>(il prodotto deve essere concreto, significativo, rivolto ad interlocutori che ne traggano un beneficio reale, quindi non finalizzato unicamente alla verifica ed al voto)</p>		
<p>DESTINATARI</p>	<p>Bambini di 5 anni</p>	
<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p>	<p>Competenza nella lingua madre</p>	<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici. Approccio virtuoso ai dispositivi tecnologici.</p>
	<p>Competenze sociali e civiche</p>	<p>Agire in modo autonomo e responsabile. Collaborare, partecipare e comunicare.</p>

	Imparare ad imparare	Sviluppare l'abilità di perseverare, di organizzare il proprio lavoro sia a livello individuale che nel piccolo gruppo, anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni. Motivazione e fiducia nelle proprie capacità.
	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Capacità di una persona di tradurre le idee in azioni: creatività, innovazione, capacità di pianificare e gestire progetti. Trovare soluzioni ai problemi, utilizzando anche l'immaginazione e la riflessione critica.

<p>RAGUARDI DI COMPETENZA</p>	<p>Osservare ed esplorare l' ambiente naturale. Scoprire i mutamenti della natura nell' alternarsi delle stagioni. Saper ascoltare, comprendere, inventare storie, racconti e poesie sulle stagioni. Rielaborare verbalmente e graficamente le esperienze e le conoscenze. Saper riprodurre con il corpo, alcuni aspetti della stagionalità. Manipolare ed utilizzare materiali naturali per realizzare costruzioni a tema stagionale.</p>	
<p>RISORSE MOBILITATE</p>	<p>Conoscenze</p> <p>Caratteristiche delle 4 stagioni. I ritmi del tempo che passa, i colori, i sapori delle stagioni. Lettura delle immagini.</p>	<p>Abilità</p> <p>Riconosce le trasformazioni naturali e meteorologiche che si susseguono nel corso dell' anno.</p>

	<p>Attenzione ed ascolto.</p> <p>Racconti, filastrocche, poesie, canzoni.</p> <p>Ambienti naturali.</p>	<p>Ascolta con curiosità e comprende brevi narrazioni.</p> <p>Memorizza e ripete poesie e filastrocche.</p> <p>Saper esplorare la realtà circostante, organizzare le proprie esperienze.</p>
<p>Campo di esperienza dominante</p>	<p>CDC: LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>	
<p>Campi di esperienza coinvolti</p>	<p>TUTTI GLI ALTRI CAMPI DI ESPERIENZA</p>	
<p>Prerequisiti (non sempre necessari)</p>		

TEMPI	Da ottobre a giugno.
VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - OSSERVAZIONE DELLA MANUALITA' CREATIVA. - DOMANDE – STIMOLO. - LAVORI INDIVIDUALI.

TITOLO UDA: “Una storia per ogni stagione”.

FASI DI LAVORO

Fase	Attività	Descrizione	Metodologia	Strumenti	Tempi
1	LETTURA DI UN RACCONTO.	I bambini ascolteranno la storia narrata / drammatizzata dalle insegnanti, cogliendone le sequenze principali (prima-dopo) ed il messaggio chiave.	Ascolto attivo. Osservazione. Mediazione didattica.	Tablet. Lettore cd. Libri.	Da ottobre a giugno
2	RIELABORAZIONE VERBALE ED	A tutti i bambini verrà chiesto, attraverso domande – stimolo di esprimere idee e sensazioni sulla	Ascolto attivo. Circle time.	Testi illustrati.	Da ottobre a

	INDIVIDUALE DEL RACCONTO PROPOSTO.	narrazione, individuandone gli aspetti principali, i personaggi e il collegamento del racconto con la stagione di riferimento.	Lettura delle immagini.	Immagini. Cd audio.	giugno
3	OSSERVAZIONI E RIFLESSIONI GUIDATE SUI MATERIALI.	Attraverso l'ausilio di immagini ed oggetti i bambini vengono invitati a riflettere sulla ciclicità delle stagioni e relativi mutamenti dell'ambiente naturale. Esprimeranno liberamente quello che sanno sull'argomento in questione. Le domande di alcuni bambini saranno l'occasione per introdurre l'argomento della stagionalità.	Brainstorming Domande - stimolo. Circle - time. Osservazione dell'ambiente circostante. Uscite didattiche nel cortile della scuola.	Testi Illustrati. Immagini. Prodotti / elementi della natura.	Da ottobre a giugno
4	RIELABORAZIONE A LIVELLO VERBALE, GRAFICO-PITTORICO CON MEZZI,	Si sperimenteranno sensazioni tattili, visive ed olfattive provate nel percorso.	Osservazione. Ricerca ed esplorazione dei materiali. Esperienza diretta.	Schede strutturate e non.	Da ottobre a giugno

	STRUMENTI E TECNICHE DIFFERENTI.				
5	REALIZZAZIONE FINALE DEGLI ELABORATI INDIVIDUALI RIGUARDANTI LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE STAGIONALI.	Osservando, rifletteranno sul processo di trasformazione delle stagioni.	Riflessioni finali e rielaborazioni.	Materiale vario ad uso prevalentemente pittorico e plastico.	Da ottobre a giugno

LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

Per "consegna" si intende il documento che l'équipe dei docenti/formatori presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione.

1^ nota: il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.

2^ nota: l'U.D.A. prevede dei compiti/problema che per certi versi sono "oltre misura" ovvero richiedono agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente. Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.

3^ nota: l'U.D.A. mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel "prodotto", ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso.

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo UDA: "UNA STORIA PER OGNI STAGIONE. "

Cosa si chiede di fare: Le docenti introdurranno l'argomento attraverso un racconto per ogni stagione, evidenziando il tema della stagionalità, dei mutamenti ambientali e climatici legati al susseguirsi delle stagioni. Realizzazione di elaborati di vario genere.

In che modo: individuali e nel piccolo gruppo, nel rispetto delle regole anticovid.

Quali prodotti: Mediante attività grafico – pittorico – manipolative e con materiali diversi e di uso comune.

Che senso ha: Educare ad osservare, ascoltare, rielaborare, operare.

Tempi Risorse: il percorso avrà inizio ad ottobre e si concluderà a giugno ; per l'esplicitazione delle risorse si vedano le fasi di lavoro.*

Criteri di valutazione: Osservazione dei bambini nelle fasi di lavoro per rilevare la motivazione e l'impegno, la disponibilità all'ascolto, l'attenzione verso ciò che ci circonda, lo spirito critico, la capacità di collaborare nel piccolo gruppo.

RUBRICA DI VALUTAZIONE

La rubrica è organizzata in modo tale da ricomprendere i seguenti ambiti specifici di competenze:

- **PRODOTTO**
- **PROCESSO**
- **RELAZIONE**
- **METACOGNIZIONE**

CRITERI/EVIDENZE	DESCRITTORI PRODOTTO	LIVELLI
DESCRIVERE	Sa individuare e descrivere le fasi principali del racconto in modo autonomo, comprendendone il messaggio principale. Rielabora e racconta le fasi di esperimenti scientifici osservati e/o compiuti.	AVANZATO
	Sa individuare e descrivere le fasi principali del racconto in modo non sempre autonomo e ha bisogno di una guida per la comprensione del messaggio principale. Rielabora parzialmente.	INTERMEDIO
	Necessita di una guida costante per comprendere il filo conduttore del racconto e le relative fasi.	BASE

	PROCESSO	
COMPRENDERE	Comprende tutti i messaggi che gli vengono inviati. Adopera tutte le diverse tecniche grafico-pittoriche come richieste dal contesto e dall'insegnante.	AVANZATO
	Comprende discretamente i messaggi che gli vengono inviati. Non sempre rispetta le tecniche grafico-pittoriche richieste.	INTERMEDIO
	Necessita di sollecitazioni e guida del docente. Se aiutato, rileva informazioni semplici e le acquisisce.	BASE
AUTONOMIA RELAZIONE CON L'ADULTO RELAZIONE CON I COETANEI	RELAZIONE	
	E' autonomo nello svolgere e portare a termine le attività proposte in particolare quelle grafico-pittorico - manipolative. Segue con interesse continuo le proposte	AVANZATO

	<p>didattiche e partecipa attivamente alla vita scolastica.</p> <p>Condivide materiali con tutti i coetanei.</p> <p>Rispetta le regole nei termini di partecipazione e condivisione.</p> <p>Interviene in modo pertinente e positivo.</p> <p>Si rende disponibile ad aiutare i compagni.</p>	
	<p>L' esecuzione delle attività, è spesso discontinua.</p> <p>Non sempre rispetta le regole della vita comunitaria.</p> <p>Non è sempre collaborativo con i compagni.</p> <p>Non sempre condivide i materiali con i coetanei.</p> <p>Interviene generalmente se sollecitato o in modo selettivo.</p>	INTERMEDIO
	<p>Svolge un' attività portandola a termine, solo se coadiuvato dalla docente, o da un compagno che lo guida.</p> <p>Necessita di continue sollecitazioni.</p> <p>Si distrae facilmente.</p>	BASE

	<p>E' poco collaborativo con i coetanei.</p> <p>Non rispetta le regole di esecuzione corretta delle attività o le subisce.</p>	
	METACOGNIZIONE	
METODO DI LAVORO AUTOVALUTAZIONE	<p>Sa esprimersi con linguaggi differenti.</p> <p>Formula ipotesi e ricerca soluzioni.</p> <p>Manifesta attitudine a porre e a porsi domande.</p> <p>Acquisisce consapevolezza sulle proprie capacità.</p> <p>Riflette sul proprio lavoro.</p> <p>Utilizza gli errori come fonte di conoscenza.</p>	AVANZATO
	<p>Nel suo operato è quasi sempre autonomo.</p> <p>Tollera l'errore e cerca soluzioni alle difficoltà, chiedendo anche aiuto all'adulto.</p>	INTERMEDIO
	<p>Di fronte all'errore, ha bisogno di rassicurazioni dell'adulto, per proseguire il lavoro.</p>	BASE